

Y10 dalla parte delle donne

Nasce la «Mia» Piacerà anche agli uomini

La Y10 pensa alle donne, sue acquirenti per il 51 per cento. E' in vendita da oggi una speciale versione, denominata «Mia», della popolare berlina Autobianchi. Di stile «elegante», aggiunge alle dotazioni di serie sedili e rivestimenti interni in prezioso Alcantara. Prezzo «chiavi in mano»: 12.710.390 lire. E' prevista anche la motorizzazione catalizzata Fire 1100 Europa. Ma si dovrà attendere l'autunno.



La nuova Y10 Mia monta il motore Fire 1.0

Da oggi l'automobilista donna ha il primo riconoscimento ufficiale delle Case costruttrici. A lei, alla tanto blattrata «donna al volante...», è dedicata una vettura della grande famiglia Fiat. E' in vendita da oggi, infatti, al prezzo di lire 12.710.390 «chiavi in mano», la Y10 Mia, una versione elegante e ben accessoriata della popolare berlina, che costa poco 250.000 lire più del modello originario: la Y10 Fire

1.0. Perché questa scelta? Dopo sei anni di commercializzazione della «compatta» Autobianchi (Gruppo Fiat) e oltre 700.000 vetture vendute, si è infatti «scoperto» che il 51% della clientela Y10 è femminile.

Oslamo immaginare la sorpresa dei Signori dell'Autunno, la Y10 Mia, una versione elegante e ben accessoriata della popolare berlina, che costa poco 250.000 lire più del modello originario: la Y10 Fire

manca presentazione di modello o di versione aggiornata di una qualsiasi vettura che nella documentazione relativa non riporti alla voce «profilo cliente» maschio esigente laureato, maschio libero professionista, eccetera. Quando proprio va di lusso si può leggere: ideale per la famiglia. Sono rari i casi - ad esempio quello della collezione ZX Citroën - in cui si ipotizza, dovrebbe piacere anche al pubblico femminile. Stavolta, invece, «piacerà anche agli uomini».

La nuova Y10 Mia non presenta differenze meccaniche rispetto alla originaria Fire 1.0, di cui conserva la stessa motorizzazione di 999 cc (46 CV di potenza massima a 5000 giri, 145 km/h la velocità di punta), alimentazione a carburatore monocorona e accensione elettronica breakerless. Anche i consumi e la maneggevolezza

za sono gli stessi già apprezzati soprattutto nel traffico urbano, da cui dipende in gran parte il gradimento dimostrato dall'utenza femminile. Ciò che fa la differenza è piuttosto la cura dell'estetica e dell'allestimento, affidata ai colori metallizzati esclusivi della carrozzeria (blu Madras, verde Derby e Black), alle coppe ruota di modello specifico, ai pneumatici maggiorati (misura 155/70 SR13), e soprattutto ai sedili e ai rivestimenti interni in pregiato Alcantara. Di solito quest'ultimo è considerato un optional, ed anche piuttosto caro. Sulla Mia, invece, sarà di serie come l'alzacristalli elettrici e la chiusura centralizzata delle porte. In opzione sono previsti tre «pacchetti» di accessori: volante regolabile in altezza, vetri atermici, fari alogeni (lire 242.750), letto apribile, orologio digitale (611.650); doppio specchio esterno, check panel, contagiri, termometro olio e vacuometro (426.020).

I clienti più rispettosi dell'ambiente saranno però costretti ad attendere settembre per avere la «Mia» catalizzata, prevista nella motorizzazione Fire 1100 Europa, ovvero provvista di marmitta catalitica trivalente e sonda Lambda. **CRD**

Costa Azzurra: l'indisciplinato torna «a scuola»

GIANCARLO LORA

GRASSE (Costa Azzurra). Il Dipartimento francese delle Alpi Marittime ha messo in atto un «piano dissuasivo, repressivo, educativo, preventivo» per limitare gli incidenti stradali. Non è la prima volta che questo angolo del «midi» attua iniziative originali, per contenere i danni, peraltro piuttosto pesanti, provocati dalla circolazione. Nel solo 1990, infatti, su queste strade ci sono stati 76 morti, 692 feriti gravi, 2.873 incidenti.

La prima contromossa del Dipartimento - contestata senza successo - fu quella di istituire i «Tribunali della strada» (piazzi ai bordi delle arterie principali) con tanto di funzionari della Prefettura al seguito pronti ad intervenire in caso di infrazione al codice per decidere seduta stante l'eventuale ritiro della patente, la durata della sospensione del permesso di guida, ed altre misure. Successivamente, si è intervenuti anche sui guidatori «distraatti» chi dichiara di «non aver visto» il divieto, il semaforo rosso, eccetera, viene sottoposto a visita medica per verificare le condizioni di salute e della vista. Ora è la volta del «piano di dissuasione...» diretto ai giovani e soprattutto ai giovani motociclisti.

L'ammenda o altri provvedimenti vengono sospesi a condizione che il responsabile dell'infrazione accetti di partecipare a lezioni di educazione stradale tenute dal colonnello Chasteller, direttore della Prévention Routière della Prefettura di Nizza, dal viceprefetto Claude Langevin, dal procuratore della Repubblica Jean Cavallino. Tali lezioni sono riservate ai giovani fino a 25 anni di età, ed hanno carattere di «autocritica» sui rischi che una guida indiscriminata comporta per la sicurezza propria e altrui. I giovani contravventori che partecipano alle sedute educative gratuite non saranno soggetti a procedimenti giudiziari e a sanzioni amministrative. Ma, attenzione: non sarà consentita una «seconda volta». Come dire, la prima si perdona, la seconda si paga. E, anche «salata».

Dalla Ceat i ribassati Touring e Sport

La Ceat, società acquisita sette anni fa dal Gruppo Pirelli, ha iniziato la produzione e commercializzazione delle nuove linee di pneumatici ribassati «Touring» e «Sport» (nella foto). Caratterizzato da un codice di velocità «T», fino a 190 km/h, il nuovo «serie larga» Touring, spiega la Ceat, ha una gamma di misure da 13 e 14 pollici serie 70 e 65 che permette di equipaggiare gran parte delle vetture medie sul mercato dalle Fiat Uno e Tipo all'Alfa 33, dalla Peugeot 205 alla Volkswagen Golf, dalla Lancia Delta alla Opel Kadett. Il Ceat Sport, invece, è un classico ribassato «di taglio sportivo» (velocità fino a 210 km/h) sviluppato nelle serie tecniche 65 e 60 per le misure da 14 e 15 pollici. Lo Sport può equipaggiare berline di classe media e medioalta come Lancia Dedra e Thema, Alfa 164, Ford Escort.



Alla Ford Escort Wagon «L'Oscar del tralino»

oltre ad evidenziare una spiccata adattabilità a trarre da riva o rimorchi - si legge nelle motivazioni - si presta ottimamente anche all'impiego per il tempo libero e come valido supporto alle attività ricreative e sportive. Il giudizio che ha posto l'Escort Wagon sul trono della Lancia Dedra 2.0, è scaturito da un'ampia e approfondita serie di test e di comparazioni fra le più diffuse vetture di recente produzione e commercializzazione in Italia. La vincitrice è stata premiata, tra l'altro, per la funzionalità dell'abitacolo modificabile a seconda delle esigenze (il volume del bagagliaio varia da 460 a 1425 litri); notevoli capacità di tralino, esaltate da un brillante propulsore e dalla particolare geometria delle sospensioni; consumi ridotti ed eccellente tenuta di strada.

BMW festeggia 75 anni A Francoforte la 5 Touring

Salone di Francoforte in settembre presenterà la nuova Serie 5 Touring. Si tratta di una vera e propria station wagon che si colloca nella fascia medioalta del mercato. Le 520i e 525i Touring saranno equipaggiate con i nuovi propulsori sei cilindri - quattro valvole in grado di erogare rispettivamente 150 e 192 CV. Fra le soluzioni tecniche di maggior rilievo: l'ampio portellone posteriore incernierato al tetto a doppia possibilità di apertura e l'optional del doppio tetto apribile.

E' nata la Seat Italia spa Luigi Koelliker presidente

Italia Spa. L'intero pacchetto azionario della BK, che finora ha importato e commercializzato le vetture spagnole nel nostro paese, è passato alla Seat che così detiene il 100% delle azioni della nuova società. Luigi Koelliker e Luca Caniato, già presidente e amministratore delegato della BK Importazioni, mantengono le stesse cariche in seno al Consiglio di amministrazione della Seat Italia Spa.

Da un'esigenza di armonizzazione commerciale del marchio in Europa è scaturito l'accordo tra Seat (Gruppo Volkswagen) di Barcellona e la Bepi Koelliker Importazioni Spa di Milano in base al quale è stata creata la Seat Italia Spa. L'intero pacchetto azionario della BK, che finora ha importato e commercializzato le vetture spagnole nel nostro paese, è passato alla Seat che così detiene il 100% delle azioni della nuova società. Luigi Koelliker e Luca Caniato, già presidente e amministratore delegato della BK Importazioni, mantengono le stesse cariche in seno al Consiglio di amministrazione della Seat Italia Spa.

Arriverà da noi a settembre l'Audi Cabriolet 2300 catalizzata

Una «scoperta» destinata a pochi

Audi Cabriolet è l'ultima nata della Casa tedesca. Look elegante, ricca dotazione di serie. Carrozzeria rinforzata in più punti. Facile e senza sforzo l'apertura della capote in tessuto a scomparsa totale. Prevista, per il momento, nella motorizzazione 2.3 litri catalizzata, sarà importata in Italia da Autogermana a partire da settembre al «prezzo di massima» di 47 milioni chiavi in mano.

Stati Uniti. Sportiva sì, dunque, ma di lusso. Infatti l'unica motorizzazione prevista per il momento è la 2300 catalizzata - la versione 2 litri arriverà soltanto nel settembre del 1992 - che in Italia comporta un carico iva del 38 per cento. Tant'è che Autogermana, importatore del marchio nel nostro paese, prevede di collocare sul mercato nazionale un centinaio di esemplari tra settembre (strano mese per il lancio di una cabriolet) e fine dicembre al prezzo di massima di 47 milioni di lire, chiavi in mano.

Prodotta nello stabilimento di Ingolstadt, sulla linea di produzione della coupé a un ritmo di 60 vetture al giorno, la Audi Cabriolet non è una semplice derivazione della 90 berlina. Di questa vanta lo stesso grado di stabilità. Modifiche sono state apportate su alcuni

elementi della carrozzeria per rinforzarla: minigonna nel vano porta, battenti delle portiere, pemi di sicurezza per l'agancio delle porte, testata dei montanti anteriori, centrale e posteriore, longheroni nella zona tunnel, telaio del parabrezza e parete posteriore di divisione con il bagagliaio (che ha una capacità di 250 litri e dispone di cerniere-colonna che non interferiscono con il piano di carico).

Piacevole da guidare, docile al cambio (automatico su richiesta), abbastanza silenziosa anche a tetto chiuso (l'effetto non ronzante è poco fastidioso), questa Audi Cabriolet capace di raggiungere i 198 km/h manca però di «spunto», una carenza evidente sulle strade «ondulate» dell'Alta Baviera dove l'abbiamo provata. Il che, detto tra di noi, non sarebbe neppure un difetto in

una vettura che deve permettere ai passeggeri di godersi il paesaggio, se non fosse per la ripetuta sottolineatura della spualità sportiva» di questa cabriolet.

Interessante, invece, il dispositivo adottato dall'Audi per l'apertura/chiusura della capote, costruita in tessuto a tre strati e provvista di cielo interno. Basta girare la maniglia posizionata al centro del telaio del tetto e spingere all'indietro, si alza la parte posteriore della capote, a quadro comandi di accesso si abbassano leggermente i finestrini, si schiaccia un bottone sul montante della portiera di guida che sblocca il coperchio del vano dove senza alcuna fatica si fa scomparire completamente la capote. L'operazione che detta così sembra complicata, in realtà è facilissima e si compie in due minuti. Parola di donna!



La «grande» Audi Cabriolet e la «piccola» Audi Mini Cabrio, del tutto fedele tranne che nella capote

Minipiloti a 25 km orari

Il papà in Audi Cabriolet, il figlioletto...pure. E su una fedelissima, «marciante» copia in scala con la capote. Costruita dalla Alpha di Cracovia su licenza Audi «quattro Gmbh», sarà in vendita dai primi di luglio. La Mini Cabrio - carrozzeria in plastica rinforzata da fibreglass, telaio in acciaio saldato - dispone di motore a benzina (senza piombo a 91 ottani) monocilindrico di 83 cc, che eroga 2.2 CV e consente una velocità di 25 km/h. Fortunatamente il prezzo (4900 marchi, iva compresa) e l'uso tassativo in area privata eviteranno che le strade siano invase da un'orda scatenata di minipiloti.

DAL NOSTRO INVIATO
ROSSELLA DALLO'

MONACO. Le vetture scoperte hanno un fascino molto particolare. Richiamano alla mente immagini di panorami luminosi, vento tra i capelli, e sensazioni di libertà. Da questo fascino si è fatta prendere anche la tedesca Audi che ha presentato in questi giorni a Monaco di Baviera la sua nuova «cabriolet» (la prima, come ci ricordano, risale al 1938). E com'è consuetudine della Casa, non si tratta di una «piccola» sportiva, bensì di una elegante e spaziosa quattro posti, molto curata nei particolari, nelle finiture e nelle dotazioni, che verrà prodotta in semilavorati per quest'anno (5000 destinate al mercato interno) e da 13 a 15.000 il prossimo anno equamente ripartite tra Germania, resto d'Europa e

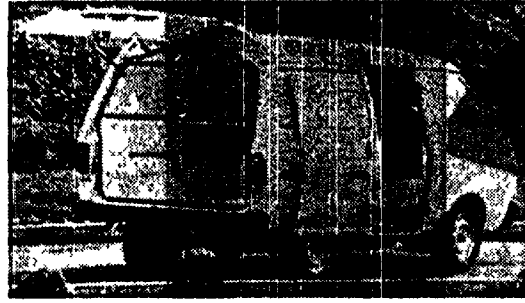
Vanette Practic: quarta porta doppio carico

La nuova gamma di furgoni Vanette presentata dalla Nissan Italia intende creare una fascia di mercato che si inserisce tra quella relativa ai veicoli commerciali derivati dalle vetture di serie e quella dei veicoli commerciali «medi».

Vanette Practic, nelle versioni benzina di 1488 cc e Diesel di 1952 cc vendute rispettivamente a 11.515.000 e 12.865.000 lire più iva, è considerato dalla Nissan un «veicolo imbattibile» nella categoria dei commerciali leggeri, grazie ad una capacità di carico doppia, cioè fino a 8,2 quintali. Inoltre, è più spazioso perché dotato di una quarta porta laterale di scorcimento.

Nella categoria dei commerciali medi la Nissan ripresenta la gamma Vanette ma riveduta e aggiornata secondo una strategia di prodotto che arricchisce i contenuti dei modelli Furgone, Combi e Coach. Aria condizionata e vernice metallizzata sono infatti limiti di serie e senza alcun sovrapprezzo. Il che oltre ad aumentare il comfort, stabilisce un migliore rapporto qualità/prezzo, fissato a partire da lire 13.652.000 più iva.

La Nissan Italia conta di vendere quest'anno 5.000 Vanette, che equivale ad un consistente +40% rispetto alle vendite del 1990. Secondo Nissan l'obiettivo non è impossibile visto che il mercato italiano di questa fascia è cresciuto di oltre la metà l'ultimo anno, da 100.655 a 159.459 unità.



Ben visibile l'ampio piano di carico del nuovo Vanette Practic

Patente: ricevuta sostitutiva

Una ricevuta rilasciata dall'agenzia alla quale si è consegnata la patente per il rinnovo o il cambiamento dell'indirizzo sostituirà a tutti gli effetti il documento di guida per una durata massima di 15 giorni. Il provvedimento è stato approvato in questi giorni dalla commissione Trasporti della Camera. Obiettivo della nuova norma è quello di disciplinare un'attività che penalizza chi guida senza patente. Per il solo fatto di averla consegnata ad un'agenzia, attualmente l'automobilista sprovvisto del documento è passibile di pesanti sanzioni. D'ora in poi tutte le agenzie saranno tenute a rilasciare una ricevuta conforme e a tutti gli effetti sostitutiva.

IL LEGALE RISPONDE A CURA DI FRANCO ASSANTE

Liquidazione danni: spesso la giustizia allunga i tempi

Massimino A. Baccelli ci ha scritto lamentando le lungaggini nelle rifusioni dei danni. Anche se il fenomeno è abbastanza diffuso fortunatamente sul mercato vi sono compagnie sufficientemente serie che provvedono al pagamento dei danneggiati entro tempi ragionevoli. Almeno per quanto riguarda i danni alle cose. Più complicato diventa il problema per i grossi danni, quelli per interdenari con lesioni personali gravi o con morte. A parte le pretese definite troppo spesso eccessive avanzate dai danneggiati (ma non sempre se contestualmente non si riducono i tempi delle controversie giudiziarie).

La istituzione del giudice di pace, al quale verrebbe delegata la competenza per la liquidazione dei sinistri stradali entro i limiti dei 30 milioni, è ancora di là da venire, anche se tutti dichiarano a parole di volere la rapida istituzione. Staremo a vedere cosa accadrà.

Da parte loro gli automobilisti farebbero bene a scegliere, allorché stipulano la polizza assicurativa, fra le imprese assicuratrici che danno maggiore affidamento per solidità economica, per competenza, per serietà, per efficienza. Per garantire se stessi e gli eventuali danneggiati.

La signora Italia Troiano di Bari, la cui figlia superata gli esami per la patente ha dovuto attendere 4 mesi per il rilascio

del documento da parte della Prefettura), ci pone il quesito se ed a quali condizioni chi ha superato l'esame di guida, ma non ha ottenuto ancora il materiale necessario della patente, può considerarsi abilitata e se il veicolo condotto da chi troiani in tale condizione possa essere sottoposto a sequestro o a confisca.

In passato il mancato rilascio della patente, malgrado il superamento degli esami, veniva considerato a tutti gli effetti come guida senza patente, con tutte le pesanti conseguenze di legge. Attualmente il comma 14 dell'art. 80 Codice della strada prevede la sola sanzione amministrativa del pagamento di una somma da L. 4000 a L. 10.000, che, se obblata

Sabato e domenica sul lago Maggiore Il sole scende in barca

Da parecchio tempo si fa un gran parlare di auto elettriche o elettrosolari. Certo il tema è molto stimolante sia per i cittadini costretti a inalare ogni giorno quantità massicce di scarichi nocivi, sia per le Case automobilistiche che - senza tanta lungimiranza - sanno di dover creare un mercato alternativo e più rispettoso dell'ambiente. Di fronte a tanto interesse, è sempre rimasta in sordina l'esistenza di una ricerca analoga in campo nautico.

Per rinfrescare la memoria, sabato e domenica prossimi si svolgerà sul lago Maggiore la prima prova di qualificazione (ne sono previste sette) del secondo Campionato internazionale di imbarcazioni a energia solare «Trofeo Longines». La scelta del Verbano per l'esordio non è casuale. Infatti l'iniziativa è stata voluta dall'Associazione Italiana Promozione energia solare (Aipes) di Ispra in collaborazione con l'Ispres Solar Nautic Club, il primo nato in Italia e affiliato all'Associazione sportiva della Comunità europea.

Al pari delle città, anche le nostre acque - in particolare quelle interne - soffrono di inquinamento da scarichi urbani, industriali e agricoli. Senza considerare un'altra fonte inquinante particolarmente fastidiosa il rumore. Obiettivo principale, dunque, di questa manifestazione è dimostrare che è possibile praticare la nautica, e il turismo nautico, in totale rispetto dell'ambiente. E' questo l'aspetto che viene giustamente messo in risalto da organizzatori, promotori, sponsor e enti patrocinanti e che è valso, recentemente, il riconoscimento ufficiale della «classe solare» da parte della Uim (l'Unione internazionale Motonautica).

Se è difficile costruire imbarcazioni che possono vantare gli stessi requisiti di abitabilità della nautica tradizionale, la ricerca sui propulsori ha però fatto grandi passi. Se ne potrà avere testimonianza diretta sabato a Locarno, Binasago e Verbania e domenica anche a Lesa e Ispra dove le imbarcazioni solari ed elettriche (ammesse per la prima volta) si daranno battaglia in prove di durata, velocità e abilità (slalom). Tra le barche iscritte, di particolare interesse sono i due Solar Yachts del team tedesco Mirwald Electronic, la pirofina Korona creata dal prof. Schaffner dell'Università di Costanza, il competitivo catamarano ST90 del team ginevrino Scholl e un'imbarcazione elettrica della inglese Steam & Electric Company. Il Solar Nautic di Ispra sarà in gara con il catamarano Ammurglio, 14 metri quadrati di pannelli solari che attivano un motore da 1,5 Kw. **CRD**

Nautica. Un'originale iniziativa «post patente» All'Elba un «laboratorio del mare» per non dover lanciare l'Sos

Già in questo inizio di giugno le città incominciano a spopolarsi durante i fine settimana. E non sono pochi - anche in Italia e nonostante i numerosi deterrenti di carattere fiscale - coloro che approfittano del week end per godersi l'isolamento della barca. Chi la possiede, ovviamente. Ma anche chi non ha sufficienti mezzi economici per comprarla. Il «popolo del mare» è aumentato. Infatti, soprattutto grazie ad una notevole diffusione del noleggio e del charter nautico. Questo popolo di eroi e di naviganti non sempre però è all'altezza della situazione. Spesso dopo avere frequentato corsi specifici e aver conseguito la patente nautica, il nuovo «comandante» si sente arrovato e capace di affrontare qualsiasi situazione. Appena può, entra in un'agenzia ad hoc, «affitta la barca» e molla gli ormeggi. Senza considerare che spesso, in mare, scoppiano problemi meno indagati a mettere in serio pericolo i naviganti. Anche i più sprovveduti sanno, infatti, che prima di prendere il largo bisogna informarsi sulle condizioni meteo e sullo stato del mare, le correnti, eccetera. Ben pochi, invece, sono in grado di affrontare un improvviso guasto meccanico al motore o dell'impianto elettrico. Una tragedia se si è a bordo di un motoscafo, un problema serio se si è su una barca a vela che, comunque, in caso di «piatta» di vento e nelle manovre in porto ha bisogno di muoversi a motore.

Da questa semplice constatazione è nata l'idea del milanese Bruno Brunone, dell'agenzia nautica «Noi Blu» (tel. 02/2826766), di istituire un vero e proprio laboratorio del mare all'isola di Elba, in società con il cantiere Valma di Bagnala. E' qui che Brunone e il socio Mauro Pietranera, coadiuvati da esperti, tengono corsi di approfondimento «post patente» della durata di due giorni al costo di 200.000 lire. Le lezioni avranno una scadenza periodica ogni fine settimana a partire dal mese di settembre. Ma una anteprima, in via sperimentale, si è avuta già l'ultimo weekend di maggio. Tema del corso cui hanno partecipato una dozzina di veist, il motore.

Partendo da una lezione teorica sulla differenza tra propulsori a benzina e diesel, sul

la rispettiva composizione per delineare quali sono gli inconvenienti che più facilmente possono insorgere, si è passati alla verifica pratica con lo smontaggio e montaggio dei vari componenti dei due tipi di motore. In questo modo, l'allievo è stato messo in condizione di guardare il motore dall'interno (al Laboratorio del Mare ce ne sono di diverse marche), saper mettere le mani al posto giusto, risolvere l'inconveniente e rimontare il tutto senza dover ricorrere un domani all'inevitabile Sos. Questa ed altre lezioni, ad esempio sulle emergenze in mare (uomo in mare, soccorso sanitario ecc.) o su come si agglustano le vele, sono previste a richiesta durante i prossimi mesi, e in modo fisso da settembre. **CRD**



La canoa «Sol Shark» del zurighese Roland Splitteler

BREVISSIME

Ginevra 92 iscrizioni aperte Gli espositori hanno tempo fino al 15 luglio per iscriversi al Salone internazionale di Ginevra 1992 che si terrà dal 5 al 15 marzo. Intanto è stato reso noto il nuovo record di affluenza al Salone 91: 681.000 visitatori.

Gazzelle Rover in Siberia Le vetture della Polizia siberiana saranno prodotte dalla Casa inglese. La commessa, per un valore di 2 miliardi di lire, prevede la fornitura di 144 Montego.

Opel e Saab agli Europei di calcio I due marchi forniranno le automobili all'organizzazione del Campionato continentale che si svolgerà dal 10 al 16 giugno 1992 in Svezia.

Giglio e Eolie senza auto Per decreto, nella bella isola toscana potranno circolare solo le vetture di residenti, stranieri e turisti almeno «settimanali». Blocco totale della circolazione nelle siciliane Vulcano, Stromboli, Filicudi e Panarea.